

E a giugno, Nicola Arigliano sarà ospite della città

L'Alfa Soul approda al Cotton Club

Sarà tra gli eventi musicali di spicco dell'intero 2003 tra le Cento Torri.

Stiamo parlando dell'Alfa Soul il mini festival che si svolgerà nei capoluogo piceno, presso l'Au-

ditorium Carisap, nelle serate del 5, 6 e 7 ottobre prossimi.

Ad annunciarlo sono stati i due componenti del direttivo del Cotton Club, Sergio D'Auria e Aldo Premoli, che con orgoglio

hanno presentato alla stampa l'avvenimento, deciso dall'organizzazione dell'Alfa Romeo. La rassegna, che da anni coinvolge alcune delle più prestigiose località italiane, da Portofino a Cortina D'Ampezzo permetterà di vedere sul palco della struttura ascolana le maggiori stelle del jazz e del soul internazionali.

"Il fatto che abbiamo contattato proprio il nostro club per allestire questa importantissima tappa autunnale del festival itinerante per noi è sinonimo di enorme vanto" ha esordito Sergio D'Auria, che ha voluto ringraziare il presidente della Fondazione, Vincenzo Marini Marini per la disponibilità dimostrata ogni volta in occasione delle serate di musica.

Ma oltre a parlare dell'Alfa Soul che potrà contare su tre serate che saranno completamente gratuite al pubblico, i responsabili del Cotton Club hanno voluto evidenziare anche dell'importanza del concerto che vedrà tra tre mesi come protagonista Nicola Arigliano, che ultimamente

è stato al centro dell'attenzione per via della sua partecipazione all'ultima edizione del Festival di Sanremo.

"Nicola Arigliano è già stato in passato altre tre volte al Cotton, dimostrando sempre una vera amicizia per noi e per la città di Ascoli, oltre che una professionalità senza riserve che non può che essere apprezzata" ha aggiunto Aldo Premoli a proposito della più conosciuta e potente voce swing italiana della seconda metà del Novecento.

All'artista, quasi ottantenne, al termine della serata del 13 giugno verrà anche consegnato un premio alla carriera, allo scopo di evidenziare la grandezza di un uomo che continua a vendere dischi come quarant'anni fa.

"Stiamo preparando per lui una preziosa targa, per ringraziarlo delle emozioni che ha sino ad ora suscitato in noi con la sua musica" hanno concluso, ricordando come l'ultimo album dell'artista, 'My name is Pasquale', ha già venduto la considerevole cifra di centomila copie.



E' Fabrizio La Marca, nel cast della pièce 'Caro diario'

Scelto dal genio di Nanni Moretti

Un attore ascolano in paradiso. Si tratta di Fabrizio La Marca, artista che da vari anni ha abbandonato strade professionali legate ad una carriera locale, per lo più vissuta in tandem con suo fratello Enzo, per affrontare un percorso nazionale di altissimo livello. Dopo essere stato chiamato nel recente passato ad interpretare diverse commedie parthenopee tratte da Eduardo De Fi-

lippo per conto di Carlo e Aldo e Giuffrè, il giovane da varie settimane è stato voluto da Nanni Moretti nel cast di un lavoro teatrale molto atteso firmato dal noto regista romano.

Si tratta di 'Caro Diario', trasposizione in palcoscenico di un testo inizialmente concepito per il famoso film uscito nel 1993 e poi, alla fine, non compreso nelle storie con cui era strutturato.

L'allestimento, che è già stato portato in scena in varie città italiane, da Carpi a Vercelli sino a Trento, è considerato uno dei grandi avvenimenti della stagione ed è diviso in due parti: nella prima Nanni Moretti legge i suoi diari scritti durante la lavorazione della pellicola 'Caro Diario', mentre nella seconda parte, viene messo in scena un episodio concepito per lo stesso contesto

ma mai girato, intitolato 'Il critico e il regista'.

Il cast di questa messinscena vede appunto Fabrizio La Marca comparire in mezzo a nomi altisonanti, come Silvio Orlando e Rocco Papaleo, rispettivamente nei panni del regista e del critico. "Per me si tratta di una esperienza entusiasmante" esordisce senza mezzi termini il giovane attore, cresciuto nel capoluogo piceno.